

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

INGRESSO E USCITA

Gli accessi di portineria devono essere sempre chiusi e sorvegliati dai Collaboratori scolastici.

Sia al mattino che per il rientro pomeridiano gli alunni iniziano ad entrare nell'edificio scolastico al suono della prima campanella e si recano verso le rispettive classi.

Gli insegnanti della prima ora assistono all'ingresso e accompagnano in aula gli alunni.

Durante le ore di lezione nessuna persona non autorizzata dalla Presidenza o dai Collaboratori può entrare a scuola, né può chiedere di conferire con gli insegnanti.

In caso di necessità gli insegnanti sono disponibili a concordare con i genitori un appuntamento oltre l'orario di ricevimento al di fuori dell'orario di lezione.

Si ricorda che non è permesso telefonare a scuola per chiedere di parlare con gli insegnanti.

Durante gli spostamenti all'interno della scuola gli alunni sono affidati al personale Docente che può avvalersi dell'aiuto dei collaboratori scolastici.

Al termine delle lezioni gli alunni lasciano in ordine l'aula posizionando la sedia sul proprio banco ed escono ordinatamente accompagnati dagli insegnanti.

Il collaboratore scolastico sorveglierà gli spostamenti dei singoli ragazzi all'interno della scuola.

ASSENZE - RITARDI- USCITE

I genitori sono tenuti a giustificare per iscritto sull'apposito libretto ogni assenza, ritardo, o uscita anticipata del proprio figli . Le richieste di entrata o uscita anticipata devono essere vistate dal Dirigente scolastico o in sua vece, da un docente collaboratore.

L'alunno non potrà uscire da scuola se non accompagnato da un adulto (genitore o persona delegata)

Assenze di più giorni per motivi di famiglia devono essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Dirigente scolastico.

Assenze prolungate o non giustificate, configurabili come inadempienza dell'obbligo scolastico, saranno contestate ai Genitori e segnalate alle autorità competenti.

USO DEL DIARIO E DEL LIBRETTO DELLO STUDENTE

Ogni alunno dovrà tenere in ordine il diario personale che deve contenere esclusivamente i compiti e le lezioni.

I docenti devono curare che gli alunni imparino ad usarlo correttamente ed i genitori sono invitati a collaborare con i docenti e controllare che siano annotati i compiti assegnati.

Allegato al diario, l'allievo custodirà il **libretto** sul quale devono essere annotate negli appositi spazi:

- comunicazioni scuola -famiglia (avvisi circolari, richieste di colloqui ecc.)
- comunicazioni famiglia- scuola
- giustificazioni ritardi, assenze
- valutazioni degli insegnanti
- eventuali note di carattere disciplinare.

I genitori hanno il dovere di controllare e firmare tempestivamente il libretto personale.

La Presidenza avrà cura di contattare le famiglie qualora il libretto non venga ripetutamente firmato, o qualora non venga esibito dall'alunno.

INTERVALLO

Durante i dieci minuti dell'intervallo gli alunni possono muoversi liberamente ma correttamente all'interno della propria aula o nelle immediate vicinanze sotto la sorveglianza dell'insegnante della terza ora, che ne è responsabile.

L'uso dei servizi deve essere corretto e civile. E' assolutamente vietato: soffermarsi ai servizi, passare da una zona all'altra, rincorrersi per le scale.

Come già detto l'Insegnante della terza ora è responsabile del comportamento degli alunni anche durante l'intervallo e quindi questi sono tenuti a mantenersi in una zona nei pressi dell'aula in cui possano essere sorvegliati. Gli alunni devono comunque assentarsi dalla zona della propria aula solo per il tempo strettamente necessario a recarsi ai servizi. Durante i pochi minuti dell'intervallo, a causa di comportamenti poco prudenti degli alunni, si verificano più incidenti che nel resto delle normali attività.

MENSA E INTERSCUOLA

Il buono mensa deve essere consegnato all'inizio della prima ora e comunque non oltre le 9,30.

Se l'alunno dimentica il buono, consegna un foglietto in bianco con la dichiarazione di impegno a consegnare il buono direttamente all'ufficio competente del comune.

Se non intende fermarsi a mensa deve presentare apposita giustificazione sul libretto dello studente (comunicazione famiglia- scuola).

Se nel corso dell'anno intende ritirarsi dalla mensa deve presentare una richiesta scritta motivata e firmata da un genitore.

Nel refettorio gli alunni :

- > Devono comportarsi educatamente a tavola, rispettare il cibo, le norme di igiene e di una corretta alimentazione.
- > Non possono consumare panini o altri alimenti non forniti dal servizio refezione scolastica.
- > Al termine del pasto devono riordinare il tavolo, riconsegnare le posate negli appositi contenitori e gettare i rifiuti negli appositi bidoni.
- > Gli alunni che dovessero comportarsi in modo ineducato durante l'intervallo mensa potranno essere sospesi dalla frequenza del servizio.

> All'ora stabilita tutti gli alunni devono essere rientrati nelle proprie aule dove li attende l'insegnante della 7° ora di lezione.

La responsabilità della sorveglianza degli alunni è attribuita anche durante l'intervallo successivo alla mensa, secondo il gruppo di appartenenza, al Docente che ha accompagnato gli alunni in mensa e li ha sorvegliati in tale attività.

Gli alunni pertanto sono tenuti a consentire al Docente di sorvegliarli anche negli spostamenti in spazi aperti che dunque devono avvenire in gruppo e ordinatamente. Ogni alunno è tenuto rigorosamente ad informare il Docente alla cui responsabilità è assegnato di eventuali spostamenti individuali che intendesse compiere. Tali spostamenti possono essere comunque consentiti, in via assolutamente eccezionale, solo per effettivi gravi motivi.

UTILIZZO STRUTTURE

Affermato il principio che il rispetto dei beni comuni è dovere civico e che lo spreco si configura come forma di violenza e di inciviltà, constatato che tale principio è stato condiviso e accettato da tutte le componenti della scuola, il **CONSIGLIO D'ISTITUTO**, al fine di evitare che la ingente spesa sostenuta dalla collettività si risolva in uno spreco a causa di atteggiamenti irresponsabili, stabilisce i seguenti criteri di comportamento:

-i docenti e non docenti devono segnalare tempestivamente i danni alla segreteria e alla Presidenza con apposito modulo.

-i docenti devono individuare il responsabile del danno e rilasciare apposita dichiarazione alla GIUNTA ESECUTIVA secondo questi criteri:

-chi venga riconosciuto responsabile dei danni, è tenuto a risarcire il danno

-nel caso che il responsabile non venga individuato sarà l'intera classe o il gruppo laboratorio ad assumere l'onere del risarcimento

-nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai danni causati in tali spazi, assumeranno l'onere del risarcimento tutte le classi che utilizzano tali spazi

-qualora il danneggiamento riguardi parti comuni e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che utilizzano tali spazi ad assumere l'onere di tale risarcimento

-se i danni riguardano spazi collettivi non regolamentati da particolari orari che permettono il controllo e l'individuazione di specifiche responsabilità, l'onere del risarcimento spetta all'intera comunità scolastica.

È compito della GIUNTA ESECUTIVA fare la stima del danno, valutare l'entità del tributo simbolico da chiedersi agli alunni responsabili e convocare per lettera le famiglie interessate.

NORME PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI E PIANO DI EVACUAZIONE

Il rispetto delle norme precedentemente enunciate (in particolare quelle sull'intervallo) è, di per sé, elemento di forte prevenzione di possibili incidenti.

Gli alunni sono tenuti ad attenersi rigorosamente alle indicazioni operative fornite dagli Insegnanti, ciò a maggior ragione durante tutte le attività "laboratoriali" che comportino l'uso di attrezzature che possono originare, se non correttamente utilizzate, un rischio d'incidente per sé o per gli altri. E'

assolutamente vietato portare a scuola oggetti di ogni specie non necessari e non espressamente richiesti da un Docente per una specifica attività, che possano costituire, anche involontariamente, fonte di rischio (ad es. accendini, coltellini, lame, liquidi infiammabili). Chi non rispetterà questa norma subirà un severo provvedimento disciplinare e, qualora sia stato fonte, anche involontaria, di incidente, i Genitori potranno essere ritenuti, per "culpa in educando", responsabili civilmente dei danni provocati. L'uso del telefono cellulare è vietato a scuola; si sconsiglia pertanto di portarlo con se per evitare smarrimenti o furti.

In caso di grave rischio per l'incolumità dovuto a fattori eccezionali non prevedibili (es.: terremoto, incendio ecc.) su decisione del Capo d'Istituto o del suo sostituto appositamente delegato, può essere attuata, sulla base della normativa vigente (D. L.vo 626/94), l'evacuazione d'emergenza della scuola.

A tale scopo è stato predisposto un Piano di Evacuazione che prevede l'affissione in ogni aula di una piantina con il percorso da seguire per l'uscita rapida e in sicurezza dall'edificio.

In caso di emergenza occorre seguire rigorosamente e senza eccezione le indicazioni fornite dal Docente presente in aula che ha la responsabilità di condurre in luogo sicuro gli alunni.

Al fine di rendere attuabile e sicura l'evacuazione d'emergenza, nel corso dell'anno scolastico verranno effettuate almeno due prove di evacuazione. I docenti inoltre spiegheranno preventivamente agli alunni il comportamento da tenere in tale circostanza.

Sono state nominate, nell'ambito del personale, figure sensibili per plesso con funzioni antincendio e figure per plesso con funzione antinfortunistica.

In palestra si verificano il maggior numero di incidenti (per fortuna il più delle volte di lieve entità). Si raccomanda di seguire in tale luogo con particolare rigore le indicazioni del Docente, eseguendo con scrupolo le attività di riscaldamento muscolare preliminare; va segnalato preliminarmente qualsiasi disturbo fisico avvertito prima della lezione di Ed. Fisica, anche se di lieve entità (anche incidenti avuti fuori da scuola che hanno comportato anche semplici ecchimosi o lievi conseguenze). E' assolutamente vietato utilizzare ogni tipo di attrezzatura (compresi i palloni) senza il permesso espresso dell'insegnante.

Chi rilevasse in qualunque parte dell'edificio una situazione anomala che, a suo avviso può costituire pericolo è tenuto ad informare subito il docente alla cui responsabilità è affidato.

INFORTUNI O MALORE

Se un alunno subisce un infortunio anche lieve o è colpito da malore, il docente deve subito informare la segreteria o la presidenza. Se il caso lo richiede, la presidenza o la segreteria o il docente, avverte telefonicamente la famiglia, che può portare a casa il proprio figlio.

Se la famiglia non è reperibile e se il caso richiede il pronto soccorso medico, si provvederà a chiamare l'autoambulanza della C.R.I. .

Nel caso in cui l'alunno debba essere trasportato all'Ospedale direttamente dalla scuola, un adulto deve accompagnare l'alunno salendo sull'autoambulanza e non deve lasciarlo fino a quando lo affiderà ad un

familiare e comunque non prima di esserci accertato che l'alunno non rimanga privo di assistenza.

Se il ragazzo viene dimesso dall'ospedale prima che si siano presentati i familiari, l'accompagnatore è tenuto a riportare a scuola l'alunno con un'auto pubblica a spese del bilancio d'istituto.

Tutti gli alunni sono coperti da una polizza assicurativa che viene rinnovata tutti gli anni, che copre anche il tragitto casa-scuola. Il genitore interessato può fare richiesta di tale documento in segreteria.

L'alunno che subisce un infortunio, anche di lieve entità, deve comunicarlo, subito, al docente che annoterà l'accaduto sul registro di classe. Ciò anche, al fine di consentire un preciso nesso tra l'incidente e l'attivazione eventuale della polizza assicurativa.

Gli insegnanti non sono autorizzati a somministrare farmaci agli alunni. Per tali somministrazioni è permesso l'ingresso dei genitori.

SCIOPERO DEL PERSONALE

In caso di sciopero del personale docente e non docente il Capo d'Istituto attuerà le procedure previste dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza dei minori e in materia di diritti sindacali. Di regola la firma dei genitori sull'avviso del Capo d'Istituto (ciclostilato o sul diario) ha valore di giustificazione dell'assenza dell'alunno trattenuto a casa dalla famiglia. Nel caso la famiglia non abbia firmato l'avviso e comunque quando, a giudizio del Capo d'Istituto o degli insegnanti della classe, sia necessario evidenziare eventuali assenze non giustificate, potrà essere richiesta una specifica giustificazione scritta sul libretto da parte dei genitori.

RICEVIMENTO GENITORI

E' necessario che i genitori si tengano in stretto contatto con gli insegnanti e che abbiano almeno un colloquio a quadrimestre con ogni docente. A tal riguardo sono previsti appositi spazi orari (il prospetto di questi orari verrà consegnato alle famiglie). I docenti in caso di urgenza e necessità sono disponibili a ricevere i genitori in momenti diversi dall'ora fissata, previo appuntamento da concordare (comunicazione famiglia -scuola) tramite il libretto dello studente.

VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite d'istruzione sono parte integrante dell'attività didattica pertanto deve essere favorita la partecipazione di tutti gli studenti.

In tempo utile, prima della data prevista per l'uscita, i genitori sottoscrivono la relativa autorizzazione sul modulo fornito dalla scuola e viene versata la quota di partecipazione; la non partecipazione alle uscite deve essere giustificata da comprovati motivi.

All'inizio di ogni anno scolastico il Consiglio d'istituto approva il piano delle visite dei viaggi d'istruzione deliberati dai singoli consigli di classe unitamente ai genitori Rappresentanti, nel rispetto dei criteri stabiliti. Viene garantita con fondi di bilancio la parziale o totale copertura delle quote degli alunni per i

quali vi è la necessità di rimuovere eventuali cause economiche che ostacolano la partecipazione.

Se, per gravi e giustificati motivi, un alunno non potesse partecipare a una visita o viaggio d'istruzione, al quale aveva aderito, dovrà comunque coprire le spese non rimborsabili (quota autobus, penalità delle agenzie, ecc..).